

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 14 marzo 2022, n. 273

Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA PUGLIA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii." ;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii." ;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito;

Vista la legge regionale n. 6 del 22 gennaio 1999, come modificata dalla legge regionale n. 27 del 4 ottobre 2006.

Visto il Regolamento regionale n. 7 del 10 giugno 2008 intitolato "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale".

Vista la D.G.R. n. 1902 del 22 novembre 2021, avente ad oggetto "Autorizzazione avvio procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di A.R.P.A. Puglia (art. 5 co. 2 L.R. n. 6/99 come modificato dall'art. 4 L.R. n. 27/2006)".

Vista la mail del 25 febbraio 2022, trasmessa al Dirigente della Sezione Personale, dal Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana con la quale sono stati comunicati alcuni dati necessari per la formazione dell'avviso.

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione.

Premesso che:

Con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successiva del 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica ed integrazione della l. r. 6/1999 è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale –ARPA (di seguito ARPA Puglia) ed è stato approvato il relativo Statuto.

Con il successivo Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008 avente ad oggetto "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", pubblicato nel BURP n. 94 del 16 giugno 2008, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, sono stati disciplinati:

- a) i criteri per la definizione dell'assetto organizzativo interno;
- b) i poteri, le competenze e le funzioni dei suoi diversi organi e organismi, della Direzione generale compresa la Direzione Scientifica e la Direzione Amministrativa, della Struttura centrale, dei Dipartimenti Provinciali e delle altre strutture;
- c) i compiti e le modalità di funzionamento degli organismi e comitati di cui agli art. 11 e 12 della legge istitutiva;
- d) la contabilità e gli altri strumenti di gestione economico-finanziaria.

L'ARPA Puglia, con il suddetto Regolamento persegue gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, sia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva dell'Agenzia sia nelle attività a questa demandate dalla Giunta Regionale.

L'art. 5 del predetto Regolamento regionale n. 7/2008, tra gli Organi di ARPA Puglia individua il Direttore Generale quale figura che ha la legale rappresentanza dell'ARPA ed adotta tutti gli atti necessari a garantire la corretta gestione.

L'art. 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 ha previsto che il Direttore Generale dell'ARPA Puglia è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti con le funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, costituendo titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.

Con Deliberazione n. 1174 del 26 luglio 2016, la Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Giunta Regionale, ha designato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia. Il Direttore Generale designato dal Presidente della Giunta regionale ha sottoscritto il contratto di lavoro di diritto privato della durata quinquennale, ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4 della legge regionale 6/1999, come modificata dalla l.r. n. 27/2006.

A seguito della scadenza del contratto stipulato dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione in data 18 ottobre 2016 con il Direttore Generale dell'ARPA Puglia, con Deliberazione del 22 novembre 2021, n. 1902, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Personale di dar corso agli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'ARPA Puglia: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile tenendo conto delle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e definire le modalità dell'istruttoria di valutazione delle candidature. Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, previsto e stabilito i seguenti requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA Puglia:

- laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza o equivalenza ai corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i.. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
- insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore.

Con la predetta Deliberazione n. 1902/2021, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Personale, di dar corso agli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'ARPA Puglia e tra questi, anche di definire le modalità di valutazione delle candidature, che sarà affidata al Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana. Il medesimo Direttore dovrà inoltre ricevere le istanze all'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale - ARPA Puglia ad un indirizzo di posta certificata dedicato, comunicato al Dirigente della Sezione Personale dal Direttore con mail del 25 febbraio 2022, acquisita in pari data al protocollo AOO_106-3631.

A seguito dell'acquisizione delle suddette candidature, il Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana procederà all'istruttoria delle candidature che perverranno e il Direttore del Dipartimento stesso predisporrà una terna di candidati, da sottoporre alla Giunta regionale per la designazione del Direttore Generale dell'Agenzia regionale - ARPA Puglia.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1902/2021 ha previsto che, l'incarico di Direttore generale di ARPA decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione tra le parti interessate del contratto di diritto privato e avrà una durata

di cinque anni ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 della l.r. n. 6/1999.

Ai sensi del medesimo art. 5 co. 4 della l.r. n. 6/1999 con la stessa Deliberazione n. 1902/2021 è stato stabilito che il trattamento economico spettante sarà determinato in conformità al trattamento economico previsto per i Direttori Generali degli Enti del Servizio sanitario regionale e che, per il Direttore Generale di ARPA Puglia si applicano le incompatibilità previste per il Direttore Generale delle ASL dal decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni.

Tutto ciò premesso, si può indire un Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale - ARPA Puglia, comprensivo degli allegati, costituenti parte integrante del presente provvedimento, qui specificati:

- ✓ modello per la proposizione della candidatura;
- ✓ modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di indire un avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA Puglia), istituita con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successiva del 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica ed integrazione, il cui schema allegato al presente provvedimento (all. 1) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:
 1. schema di Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione ambientale (all. 1);
 2. schema di modello per la proposizione della candidatura (all. 2);
 3. schema di modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992 (all. 3);
- di stabilire che l'istruttoria delle candidature, sarà a cura del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati come sopra specificati

nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione “Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali”;

- di stabilire che la proposizione di candidatura all’incarico di Direttore generale dell’Agenzia– ARPA Puglia comprendente la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’insussistenza delle cause di inconfiribilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, e al decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, deve essere proposta, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’estratto dell’avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell’albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto è composto da n. 5 facciate e da n. 3 allegati.

dott. Nicola PALADINO



all. 1

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL' AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e successiva legge regionale del 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica, è stata istituita l'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (di seguito ARPA Puglia), ed è stato adottato lo Statuto.

Con il successivo Regolamento Regionale n. 7 del 10 giugno 2008 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale", pubblicato nel BURP n. 94 del 16 giugno 2008, in applicazione del principio di autonomia amministrativa, sono stati disciplinati:

- a) i criteri per la definizione dell'assetto organizzativo interno;
- b) i poteri, le competenze e le funzioni dei suoi diversi organi e organismi, della Direzione generale compresa la Direzione Scientifica e la Direzione Amministrativa, della Struttura centrale, dei Dipartimenti Provinciali e delle altre strutture;
- c) i compiti e le modalità di funzionamento degli organismi e comitati di cui agli art. 11 e 12 della legge istitutiva;
- d) la contabilità e gli altri strumenti di gestione economico-finanziaria.

L'ARPA Puglia, con il suddetto Regolamento persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, sia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dalla legge istitutiva dell'Agenzia, sia nelle attività a questa demandate dalla Giunta Regionale.

L'art. 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 ha previsto che il Direttore Generale dell'ARPA Puglia è scelto, a seguito di apposito bando, tra i soggetti che siano in possesso di diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti, coerenti con le funzioni da svolgere e attestanti qualificata attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, con esperienza acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, costituendo titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.

L'art. 5 del predetto Regolamento regionale n. 7/2008, tra gli Organi di ARPA Puglia, individua il Direttore Generale che ha la legale rappresentanza dell'ARPA ed adotta tutti gli atti necessari a garantire la corretta gestione. In particolare il Direttore Generale:

1. coordina tutte le funzioni necessarie alla direzione, attuazione ed organizzazione dei compiti istituzionali dell'ARPA;
2. adotta il bilancio di previsione e di esercizio secondo le norme stabilite dalla Regione;
3. adotta i Regolamenti, nonché la Dotazione Organica dell'ARPA, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
4. determina le risorse finanziarie da assegnare ai Dipartimenti Provinciali ed alle altre strutture dell'ARPA, di cui verifica e controlla l'utilizzo;
5. sottopone alla valutazione della Giunta Regionale una relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
6. assicura la verifica della qualità dei servizi prestati dall'ARPA;

7. è il titolare della funzione deliberativa, tramite la quale conferisce efficacia e validità giuridica agli atti amministrativi dell'ARPA;
8. determina, attraverso l'individuazione di piani a medio termine e tramite la predisposizione del programma annuale di attività, anche con riferimento alle varie strutture provinciali, gli indirizzi strategici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali di prevenzione, protezione e controllo ambientale fissati dalla Regione Puglia;
9. promuove presso l'opinione pubblica la massima conoscenza dell'ARPA, in relazione alle finalità istituzionali e ai risultati conseguiti nella gestione;
10. mantiene costanti rapporti con le istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria e con gli enti portatori di interessi collettivi al fine di sviluppare un ampio coordinamento nel rispetto delle diverse attribuzioni;
11. promuove, coordinando i servizi a ciò preposti, un costante miglioramento qualitativo e la razionalizzazione dei processi organizzativi di tutte le strutture presenti in ARPA PUGLIA, perseguendo, tra l'altro, la massima integrazione tra le varie strutture sia centrali che periferiche;
12. mantiene costanti i rapporti con l'APAT e con le altre Agenzie nell'ambito del Sistema Agenziale Nazionale;
13. predispone gli strumenti operativi per consentire una costante diffusione all'interno dell'ARPA PUGLIA delle innovazioni tecnico-scientifiche;
14. organizza, ai sensi del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, il servizio di prevenzione e protezione;
15. definisce l'articolazione funzionale della struttura organizzativa e le modalità operative dell'ARPA e nomina i relativi responsabili, conformemente a quanto disposto dalla legge istitutiva, dal presente regolamento e dalla Giunta Regionale e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
16. mantiene i rapporti con il Comitato di indirizzo ed il Collegio dei Revisori dei Conti;
17. nomina e convoca il Comitato di Consultazione di cui all'art. 11, comma 1, della legge istitutiva;
18. nomina e convoca il Comitato di Programmazione e Coordinamento di cui all'art. 11, comma 2 della legge istitutiva;
19. nomina il Comitato di Garanzia di cui all'art.11 comma 3 della legge istitutiva (come modificata dall'art. 9 della L.R. 4.10.06 n.27);
20. costituisce presso ciascun Dipartimento Provinciale il Comitato Tecnico Provinciale di Coordinamento, di cui all'art. 12 della legge istitutiva;
21. vigila sulla corretta applicazione ed esecuzione degli accordi, dei contratti e delle convenzioni, in particolare in materia di modalità e termini di erogazione da parte dell'Agenzia di prestazioni a titolo oneroso a terzi richiedenti, in applicazione dell'art. 13, comma 1, della legge istitutiva, avendo cura nell'osservare e nel fare osservare i principi posti a tutela della concorrenza nei confronti degli altri operatori del mercato, quali imprese, laboratori d'analisi e professionisti operanti in campo ambientale.

Art. 2

Candidatura all'incarico

1. Possono candidarsi alla suddetta direzione i soggetti con esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.

Art. 3**Requisiti minimi di ammissione**

1. I candidati di cui all'art. 2 del presente avviso devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi, stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione 1902/2021:
 - a) laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;
 - b) esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione, acquisita per almeno cinque anni e comunque non oltre i due anni precedenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 4 ottobre 2006, n. 27 di modifica della l.r. 6/99 e s.m.i. istitutiva di ARPA Puglia; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
 - c) insussistenza delle condizioni di inconfirabilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013, dalla normativa di settore e in particolare quelle previste per il Direttore Generale delle ASL dal decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni.
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura nelle forme prescritte.

Art. 4**Proposta di candidatura**

1. La candidatura, redatta in carta semplice e secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere proposta ed indirizzata alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana, via Gentile, 53 Bari, esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la nomina di Direttore generale dell'AGENZIA ARPA PUGLIA. Proposta di candidatura**".
2. Nella domanda i candidati dovranno altresì rilasciare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
 - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - c) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) di possedere la laurea magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, specificando l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero;

- e) di possedere l'esperienza almeno quinquennale di cui all'Art. 3 lett. b. del presente avviso, specificando gli enti pubblici e/o le aziende private in cui ha maturato l'esperienza richiesta, nonché il periodo (dal...al...) di svolgimento dell'incarico nelle attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica;
- f) di possedere l'adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
- g) di possedere eventuali altri titoli (formazione post laurea, abilitazione all'insegnamento accademico nelle discipline di cui al presente avviso, specificando l'ente che ha rilasciato il titolo e la data in cui è stato conseguito, oppure l'Università presso cui è esercitato l'insegnamento);
- h) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
- i) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali specificando quali;
- j) di non avere in corso procedimenti penali ovvero di avere in corso i seguenti procedimenti penali, specificando quali;
- k) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- l) di non essere stat..... licenziat.... per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
- m) di non essere stat..... dispensat..... o destituit.... da un impiego presso una pubblica amministrazione;
- n) di non essere stato dichiarat..... decadut..... da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- o) di non essere stat..... interdett..... dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- p) l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
- q) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico", allegate alla DGR n. 24/2017;
- r) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- s) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992;
- t) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018;

3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, a **pena di esclusione dalla procedura**, curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 3 del presente avviso. Alla proposta di candidatura deve inoltre essere allegata la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e al D.lgs. n. 502/1992.

4. La proposta di candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora il candidato apponga all'istanza e al curriculum la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione e il curriculum dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.

La proposta di candidatura ed il curriculum formativo e professionale devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, **con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.

Art. 6

Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

1. L'affidamento dell'incarico, ferma restando la sussistenza dei requisiti minimi innanzi indicati, sarà effettuato su designazione della Giunta Regionale tra una terna di candidati, in base all'istruttoria della valutazione delle candidature da parte del Direttore del Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana.
2. L'incarico di Direttore Generale dell'ARPA Puglia è conferito, ai sensi dell'art. 5, comma 2, 3 e 4 della legge regionale n. 6/1999 e s.m.i., con Decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della Giunta regionale.
3. L'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 6/1999 e s.m.i, dispone che il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di diritto privato, di durata quinquennale, rinnovabile con decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta regionale, è a tempo pieno.
4. La carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo.
5. Il dipendente pubblico che viene incaricato quale Direttore generale deve risultare collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico.
6. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato presenta una nuova dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992.

Art. 7

Trattamento economico

1. L'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 6/1999 e s.m.i. stabilisce che i contenuti del contratto di cui al comma 3, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono stabiliti con provvedimento della Giunta regionale. Valgono per il Direttore Generale le incompatibilità previste per il Direttore Generale della ASL dal Decreto Legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni. Il medesimo comma stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata ad adottare apposito provvedimento per l'adeguamento e l'aggiornamento delle condizioni contrattuali alle presenti disposizioni.
2. Con deliberazione n. 1902/2021, la Giunta regionale ha stabilito che il trattamento economico è determinato in conformità a quanto previsto per i Direttori Generali degli Enti del Servizio Sanitario.

Art. 8

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 11 febbraio 1999 n. 6, come modificata dalla legge regionale n. 27 del 2006.
2. Il presente avviso è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed è disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali.

CONTATTI

Per informazioni relative all'Avviso pubblico:

mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

Per informazioni relative alla procedura finalizzata all'individuazione del Direttore Generale della ARPA Puglia:

Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana

PEC: selezionedarpa@pec.rupar.puglia.it

dott. Nicola Paladino

all. 2

Modello di proposizione candidatura**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER
L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL' AGENZIA REGIONALE
PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)**

Al Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana
selezionedgarpa@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Io sottoscritt_ _____, codice fiscale _____ nato/a _____ a _____, prov. (____) il _____ (gg/mm/aa) _____ e residente a _____ prov. (____) in via/piazza _____ n. _____, presenta proposta di candidatura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenda Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (Arpa Puglia), di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana- 4^a Serie Speciale – Sezione Concorsi ed esami n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di / ovvero di non essere iscritto o di essere stat... cancellat... per il seguente motivo
- b) indirizzo pec al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura.....;
- c) di essere in possesso di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o diploma di laurea in conseguito presso l'Università' di nell'anno accademico; (in caso di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o diploma di laurea conseguiti all'estero, occorrerà indicare il provvedimento di equipollenza o equivalenza);
- d) di possedere l'esperienza almeno-quinquennale di cui all'Art. 3 lett. b. del presente avviso, specificando gli enti pubblici e/o le aziende private in cui ha maturato l'esperienza richiesta, nonché il periodo (dal...al...) di svolgimento dell'incarico nelle attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.....;
- e) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), indicando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato

- f) di possedere i seguenti eventuali altri titoli (formazione post laurea, abilitazione all'insegnamento accademico nelle discipline di cui al presente avviso, specificando l'ente che ha rilasciato il titolo e la data in cui è stato conseguito, oppure l'Università presso cui è esercitato l'insegnamento).....;
- g) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
- h) di non aver/aver riportato condanne penali, in caso affermativo specificare quali;
- i) di non aver/aver in corso procedimenti penali, in caso affermativo specificare quali;
- j) di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari, in caso affermativo specificare quali;
- k) di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
- l) di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;
- m) di non essere stat... dichiarat... decadut...da un impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- n) di non essere stat.....interdett.....dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- o) l'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
- p) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico" allegate alla DGR n. 24/2017;
- q) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e al D.lgs. n. 502/1992;
- s) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003.

Data _____

FIRMA _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992.

all. 3

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	n. j	Prov.

con riferimento alla propria candidatura a _____¹
dell'ente _____², consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori
conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 e 20, comma 5, del Dlgs. 39/2013,

DICHIARASEZIONE A - REQUISITI GENERALI DI CONFERIBILITÀ

ai sensi dell'art. 3 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)

di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I *{Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione}* del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

di essere stato condannato dal _____³, con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

In tal caso dichiara altresì:

- di non aver subito la pena accessoria dell'interdizione perpetua o dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici e di non essere cessato dal rapporto di lavoro, a seguito di procedimento disciplinare, né di essere cessato dal rapporto di lavoro autonomo;
- di aver subito la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici della durata di anni _____
- di essere stato prosciolto con sentenza definitiva/non definitiva, in data _____

ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni)

- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale ⁵;

ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale)

- di non essere titolare di cariche di governo, ai sensi della L 215/2004⁶.

ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)

- di non ricoprire, né di aver ricoperto, nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia oppure di una provincia o di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione;
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo anno, l'incarico di Presidente o Amministratore delegato di un ente privato in controllo pubblico⁷ da parte della Regione Puglia o da parte di uno degli enti locali della Regione Puglia.

SEZIONE A - BIS INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER I DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI SANITARI E DIRETTORI AMMINISTRATIVI NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati)

- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati Servizio sanitario regionale

ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali)

- di non essere, né di essere stato nell'ultimo quinquennio, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria.
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato;
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di amministratore di ente pubblico o ente privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

- di non svolgere né di aver svolto nell'ultimo anno, funzioni di parlamentare.
- di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo triennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale.
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo triennio, l'incarico di amministratore di un ente pubblico o di un ente privato in controllo pubblico⁸ da parte della Regione Puglia, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.
- di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune, o di un'associazione tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda per assistenza sanitaria regionale.

¹ Indicare l'incarico amministrativo di vertice (Direttore generale o assimilabile) o l'incarico di amministratore dell'ente pubblico (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, membro del Consiglio di indirizzo con deleghe gestionali espresse, o assimilabile)

² Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui conferisce la nomina.

³ Indicare il giudice che ha pronunciato la sentenza (Tribunale di __, etc..).

⁴ Indicare le condanne o i patteggiamenti per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale e dall'art. 3 della legge 1383/1941.

⁵ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) del D.lgs. 39/2013, per enti di diritto privato regolati o finanziati si intendono "le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali i contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."

⁶ Si intende il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, i Vice ministri, i sottosegretari di Stato ed i commissari straordinari del governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988.

⁷ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e) del D.lgs. 39/2013, sono enti di diritto privato in controllo pubblico, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

⁸ " Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. l) del D.lgs. 39/2013, rientrano nella definizione di incarico di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico: "gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, dell'organo di indirizzo dell'attività dell'ente, comunque denominato nell'ente pubblico".

SEZIONE B - ALTRE INFORMAZIONI

ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)

di non essere collocato in quiescenza;

o

vvero

di essere in quiescenza dalla data di _____

ai sensi dell'art. 53, commi 8 e 9 del D.Lgs. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi) e dell'art. 11, co. 8 del D.lgs. n. 175/2016

di non essere attualmente dipendente pubblico;

ovvero

di essere dipendente pubblico presso _____.

di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, co. 734 della L. n. 296/2006

Ai fini di consentire all'Amministrazione di svolgere le verifiche sulla insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse:

Dichiara

di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche e incarichi:

- 1) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
 - 2) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
 - 3) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
 - 4) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
-

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale Sezione/Dipartimento _____ qualsiasi eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.